

Riscaldamenti**Da oggi
obbligatori
i contatori**

Scade oggi il termine per installare nei condomini i contatori per misurare e regolare l'effettivo consumo di calore nelle case. Il termine era già stato prorogato di sei mesi, ma adesso scattano le sanzioni. Questo prevede la legge approvata nel 2014 e poi modificata nel 2016. Ma nell'applicazione pratica ci sarà ragionevolezza. I controlli che faranno scattare le sanzioni, interverranno quasi certamente dopo l'estate.

Se i lavori sono già stati deliberati, se sono iniziati, e se alla fine l'impianto sarà pronto e funzionante per l'inizio della stagione invernale, i condomini riusciranno molto probabilmente a evitare sanzioni, che tra l'altro vanno dai 500 ai 2.500 euro «per ciascuna unità immobiliare».

Ma non tutti i condomini sono tenuti a mettere i contabilizzatori. Tutto dipende dall'effettivo vantaggio che si può ottenere installandoli, deve trattarsi di un vantaggio economico tenuto conto dei costi di installazione e il risparmio del costo energetico spalmato su qualche anno. Questo significa, spiegano i tecnici di **Confedilizia**, l'organizzazione dei proprietari di case, che nelle regioni particolarmente calde, dove il riscaldamento si usa per pochi mesi l'anno è molto probabile che non sia utile, mentre nelle regioni del Nord il risparmio è evidente. La legge infatti prevede che, nel caso in cui l'installazione del contatore individuale sia «inefficiente in termini di costi» e sproporzionata «rispetto ai risparmi potenziali» o nel caso di «impossibilità tecnica» dell'installazione, il condominio è esentato dall'installarli.